

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 14.04.2025 Pag.: 22
 Size: 182 cm2 AVE: € 5824.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



«Basket come la danza: è ritmo» Weber «Senza Rashawn eravamo costretti a dare di più»

Sassari Ieri il PalaSerradimigni ha scoperto che razza di giocatore sia Briantè Weber: «Sono arrivato qui un mese fa con l'obiettivo di tornare a quel livello che sento mio – dice –. Oggi, con i compagni, abbiamo dimostrato il nostro potenziale, nonostante un'assenza pesante come quella di Thomas». Per lui non solo gran difesa, ma anche rimbalzi, punti, palle sporcate: «Il basket è sempre una questione di ritmo, di trovare lo spartito giusto e incastrare i pezzi. A volte basta sistemare qualche dettaglio perché tutto cominci a gi-

rare nel modo giusto. Sì, oggi è stato il mio giorno, ma tutti sapevamo che senza Rashawn – che è un leader anche negli aspetti meno visibili – ognuno doveva dare qualcosa in più. Il pubblico è stato fantastico: ci ha sostenuto anche quando abbiamo sbagliato qualche appoggio facile, senza mugugni. Questo dimostra competenza, affetto e attaccamento: è esattamente il tipo di tifo che vogliamo avere al nostro fianco. È una cosa molto bella».

Il coach ospite Walter De Raffaele ha ammesso la sconfitta: «Abbiamo avuto un im-

patto morbido, bravi a rientrare ma abbiamo pagato il fatto di non avere continuità nella nostra energia che, è vero, arrivavano dalle fatiche di una lunga trasferta a Tenerife, ma non è una scusante. In una gara equilibrata, questo ha provocato cali di lucidità, come spesso ci succede e 15 perse sono tante in un gara così. Brava la Dinamo che ha vinto con merito, noi paghiamo la mancanza di leadership nei momenti importanti. A Sassari è sempre bello giocare, è una piazza storica con un pubblico molto competente». *(a.pa.)*



Briantè Weber impegnato in una schiacciata